

PREZZI FATTI NELLA PIAZZA DI FORLÌ DAL 15 AL 31 MAGGIO 1910
(merce franca in stazione)

Cereali e derivati

Frumento nostrano . . .	al Q.le da L. 27,35 a L. 28,—	
» » » » » » » » » »	» » » » » » » » » »	
Farina	» » 30,— » 31,—	
Fiore	» » 37,25 » 37,50	
Crusca	» » 17,15 » 17,50	
Pane comune	» » 36,— » 40,—	
Pasta da minestra . . .	» » 40,— » 55,—	
Granturco nostrano . . .	» » 18,50 » 18,75	
» estero	» » 17,25 » 17,50	
Risone	» » —,— » —,—	
Riso lavorato	» » 38,— » 54,—	
Orzolo	» » 19,25 » 19,50	
Orzo da caffè	» » 38,— » 39,—	
Segala	» » —,— » —,—	
Avena nostrana	» » 19,50 » 19,75	
» napoletana	» » —,— » —,—	

Legumi

Fagioli bianchi	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
» colorati	» » —,— » —,—	
Cece bianco	» » —,— » —,—	
» rosso	» » —,— » —,—	
Lenticchie	» » —,— » —,—	
Fave	» » 21,50 » 22,—	
Milio	» » 33,— » 34,—	
Panico	» » 38,— » 39,—	
Melica	» » —,— » —,—	
Lupini	» » —,— » —,—	
Cicerchia	» » —,— » —,—	
Coriandoli	» » 25,— » 26,50	
Veccia	» » —,— » —,—	

Semi

Trifoglio	al Q.le da L. 90,— a L. 100,—	
Lupinella nostrana . . .	» » —,— » —,—	
» estera	» » —,— » —,—	
Medica	» » 150,— » 175,—	
Sulla	» » —,— » —,—	
Fieno greco	» » —,— » —,—	
Canapa da semenza . . .	» » —,— » —,—	
Seme di lino	» » 38,— » 38,50	
Semi di zucca	» » —,— » —,—	
Anici nostrani	» » —,— » —,—	

Foraggi

Fieno	al Q.le da L. 6,50 a L. 7,25	
Paglia di grano	» » 4,60 » 5,—	
» di riso	» » 3,30 » 3,50	

Vini

Vino nero nostrano . . .	al Q.le da L. 10,— a L. 12,—	
» bianco »	» » 10,— » 12,—	
» meridionale	» » —,— » —,—	

Frutta

Mele fresche	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
Agumi	al mille » 26,50 » 45,—	
Fichi secchi	al Q.le » —,— » —,—	
Castagne fresche	» » —,— » —,—	
» secche	» » —,— » —,—	
Farina di castagno . . .	» » —,— » —,—	
Carubba	» » —,— » —,—	
Amandorle vestite . . .	» » —,— » —,—	
Amandorle senza guscio »	» » —,— » —,—	

Noci	al Q.le da L. 50,— a L. 55,—	
Pomodori	» » —,— » —,—	
Conserva	al Kg. » —,— » —,—	
Patate	al Q.le » 12,— » 20,—	
Trifolia bianca	al Kg. » —,— » —,—	
» nera	» » —,— » —,—	

Latticini

Latte	al litro da L. —,20 a L. —,20	
Burro	al Kg. » 2,30 » 2,35	
Formaggio nostrano fresco »	» 1,30 » 2,—	
» » secco » »	» 2,30 » 2,40	
» parmesano	» 2,30 » 2,85	
Mental Svizzero	» 2,10 » 2,15	
» Nazion. (staz. part.) »	» 1,80 » 1,85	

Carni

Pollame vivo	al Kg. da L. 1,75 a L. 2,—	
» morto	» » 2,50 » 2,75	
Colombi	al paio » 1,70 » 1,80	
Ova	al mille » 60,— » 61,—	
Bovi	al Q.le » 165,— » 175,—	
Vacche	» » 155,— » 165,—	
Vitelli di latte	» » 90,— » 100,—	
Suini da Kg. 150 a 200 . »	» » —,— » —,—	
» oltre i 200 Kg.	» » —,— » —,—	
» peso morto	» » —,— » —,—	
Lardo	» 160,— » 165,—	

Salumi

Baccalà	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
Arringhe	al barile » —,— » —,—	
Sardelle (al barile da Kg. 60) »	» 28,— » 58,—	
Tonno (in latte)	al Kg. » 2,30 » 2,35	

Coloniali

Zucchero raffinato . . .	al Q.le da L. 136,— a L. 143,—	
Caffè Moca	» » 360,— » 385,—	
» Portorico	» » 338,— » 375,—	
» Sandomingo	» » 260,— » 275,—	
» Santos	» » 245,— » 265,—	

Miele

Miele torchiato	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
» centrifugato	» » —,— » —,—	
Cera vergine	» » —,— » —,—	

Oli, petroli, candele ecc.

Olio di olivo	al Q.le da L. 145,— a L. 185,—	
» di lino	» » 90,— » 95,—	
Petrolio per cassa . . .	» » 11,25 » 12,—	
Candele stear.	» » 105,— » 115,—	
Saponi da bucato	» » 33,— » 75,—	

Combustibili

Legna in ciocchi	al Q.le da L. 3,— a L. 3,50	
» in fascine	» » 3,50 » 3,80	
Carbone di legna	» » 11,50 » 12,—	
» minerale	» » 4,60 » 4,75	
Coke	» » 5,— » 5,10	

Seta e Canapa

Bozzolo tale e quale . .	al Kg. da L. —,— a L. —,—	
» depurato	» » —,— » —,—	
Canapa greggia	al Q.le » 78,— » 85 50	
Lino	» » —,— » —,—	

Anno X. — N. 11

15 Giugno 1910

Conto Corrente colla Posta

Si spedisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre "id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

Concorso internazionale per il perfezionamento della manutenzione stradale.

L'Amministrazione provinciale di Torino, in unione ad altre consorelle, a Municipii ed altri Enti, in occasione della Esposizione Internazionale delle industrie e del lavoro che si terrà in Torino nel 1911 — nella quale, per iniziativa del Touring Club Italiano avrà luogo una speciale Mostra Stradale — bandisce un concorso internazionale per macchine e processi che rappresentino un perfezionamento rispetto alle condizioni ed ai mezzi con cui attualmente si pratica la manutenzione delle strade rotabili, a massiciata di pietrisco o ghiaia.

Il concorso avrà luogo:

1° per una macchina che eseguisca, col minimo sussidio di mano d'opera, parecchie delle operazioni occorrenti alla manutenzione stradale, in modo che nel suo complesso il lavoro eseguito dalla macchina rappresenti un perfezionamento dal lato della regolarità, della rapidità e della economia, e lasci il minimo campo al completamento della manutenzione col lavoro manuale;

2° per le macchine, le quali, nel modo più pronto ed efficace, valgano a togliere dalle strade la polvere, così da ridurre sensibilmente l'incomodo ed il danno, ai viandanti, della polvere sollevata dai veicoli e soprattutto dalle automobili;

3° per altre macchine che realizzino una innovazione od almeno uno spiccato miglioramento rispetto alle macchine attualmente in uso per eseguire una qualunque delle operazioni di manutenzione (esclusa la preparazione dei materiali);

4° per processi che realizzino un miglioramento tecnico od economico importante, rispetto all'attuale sistema di manutenzione.

Il concorso è aperto fra i concorrenti alla Esposizione Internazionale delle industrie e del lavoro nel 1911 in Torino.

In base ad accordi presi colla Commissione Esecutiva di quella Mostra, saranno pure ammessi al detto concorso le Ditte o persone, le quali (pur non essendosi iscritte all'Esposizione nel termine prefisso alla generalità degli Espositori) vi si iscriveranno prima del 15 febbraio 1911, al solo scopo di partecipare al Concorso Internazionale del perfezionamento della manutenzione stradale, cosicchè saranno, rispetto all'Esposizione, considerati fuori concorso.

Tanto gli uni quanto gli altri concorrenti, oltre all'iscrizione presso la Commissione Esecutiva dell'Esposizione, dovranno, prima del 15 febbraio 1911, richiedere alla Commissione del concorso internazionale per il perfezionamento della manutenzione stradale, con sede presso la Provincia di Torino (piazza Castello), l'iscrizione al detto concorso, indicando se sieno Espositori ordinari ovvero fuori concorso, e, nel

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri, ecc.

primo caso, aggiungendo l'indicazione della classe in cui sarebbero espositori; mentre per gli uni come per gli altri occorre che si notifichi per quale dei numeri 1°, 2°, 3°, 4°, di questo avviso essi concorrerebbero.

Le macchine ed i materiali dovranno trovarsi in condizione da poter essere sperimentati a richiesta della Giuria, chiamata a giudicare del concorso, con facoltà ai concorrenti di aggiungervi disegni, relazioni e quant'altro valga ad illustrare i prodotti presentati.

I processi di cui al num. 4° dovranno essere chiaramente spiegati, mediante relazioni, presentazione di macchine e di materiali, così da non lasciare indeterminatezza al riguardo.

Le esperienze per giudicare delle macchine e dei processi saranno eseguite nella località e colle modalità e nel periodo di tempo che saranno indicati dalla Giuria, con personale e materiale fornito dai concorrenti e sotto la loro completa responsabilità, anche riguardo agli infortuni e danni ai terzi.

I concorrenti debbono, all'atto dell'iscrizione al concorso, dichiarare le condizioni alle quali si obbligano, verso gli Enti che formano il fondo per i premi:

a) a vendere loro i prodotti presenti al concorso;

b) a fabbricarne, per essi, altri identici;

c) a concedere, per un periodo non minore di tre anni, il diritto alla applicazione dei processi indicati al n. 4.

Il Concorso è ad un sol grado, coi premi seguenti:

Un premio di L. 30.000

Un premio di L. 10.000

Un premio di L. 5.000

Uno o più premi di L. 3.000.

Nel caso in cui nessun concorrente raggiunga tale complesso di meriti da conseguire uno dei premi maggiori, la Giuria potrà suddividerli, come pure non aggiudicarne alcuno, a suo giudizio insindacabile, in base ai risultati del concorso.

Tutti gli Enti che avranno stabilito un contributo di almeno L. 5000 designeranno, in ragione di altrettante quote di L. 5000 costituenti il loro contributo, i membri di una Commissione, la quale eleggerà una Giuria di 10 membri per giudicare del concorso. Questi Giurati nomineranno poi, a completare la Giuria, non più di cinque membri esteri, appartenenti alle Nazioni dei concorrenti.

Il Consiglio dell' Industria e del Commercio

Con recente decreto reale è stato stabilito che il Consiglio dell' Industria e del Commercio venga composto di 45 Consiglieri. Ne fanno parte 12 Consiglieri nominati con decreto reale e scelti fra le persone più versate nelle discipline economiche e nella pratica delle industrie e dei commerci.

Sono inoltre chiamate con decreto del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio ad aver voto nel Consiglio, per mezzo del proprio Presidente o Vice-Presidente, dieci Camere di Commercio ed Arti (delle quali una o due possono essere scelte fra le Camere di Commercio italiane all'estero) e dieci Enti e Sodalizi industriali, commerciali ed operai.

Fanno parte del Consiglio, oltre al Ministro ed al Sottosegretario di Stato del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio:

Il Direttore generale della Statistica.

Idem idem del Tesoro.

Idem idem delle Gabelle.

Idem idem della Marina mercantile.

Idem idem del Credito, della Previdenza, della Cooperazione e delle Assicurazioni sociali.

L' Ispettore del Corpo Reale delle miniere.

L' Ispettore generale dell' Industria e del Commercio.

Il Direttore dell' ufficio dei trattati e di legislazione doganale.

Comunicazioni

Richiesta di semente d'erba medica nella Repubblica Argentina. — In seguito al cattivo raccolto della semente di erba medica ed al crescente sviluppo che va prendendo questa pianta foraggera specialmente nelle provincie di Cordoba e Buenos Ayres, la Repubblica Argentina è obbligata ad importare quest' anno una notevole quantità di seme di erba medica, per poter soddisfare le numerose ed importanti domande che vengono fatte dagli agricoltori. Si assicura che, a causa dei danni cagionati dalle cavallette e dalle forti piogge, il raccolto di quest' anno raggiunge appena la terza parte della produzione normale, mentre la richiesta della semente si è notevolmente accresciuta per la maggior superficie che si destina alla coltivazione di tale pianta foraggera, la quale nell' anno 1908 occupava Ettari 4,656,633, con un-aumento di Et. 1,119,496 in confronto dell' anno antecedente.

Le province ed i territori, nei quali la coltura dell' erba medica è maggiormente estesa, sono: Buenos Ayres Ettari 1, 633, 633; Cordoba Ettari 1,333,198; Santa Fe Ettari 738,439, Pampas Ettari 316,199; Saint Louis Ettari 166,663; Entre Rios Ettari 115,710 etc.

Dei 4,656,707 Ettari coltivati ad erba medica nel 1908, Ettari 4,252,112 erano destinati al pascolo del bestiame e soltanto 404,595 (8.70 0/10) erano sottoposti alla falciatura per ricavarne fieno.

Per i motivi sopra esposti, i prezzi di vendita delle semente di erba medica hanno subito quest' anno un notevole rialzo, oscillando la semente indigena, da *pesos oro* 10 a 10,50 e, quella importata, da *pesos oro* 8 a 10,50 per ogni 20 kg. secondo le qualità. La semente indigena che si vedono attualmente nella piazza di Buenos Ayres, oltre ad essere abbastanza impura, contengono molti semi verdi, immaturi, mal confezionati, che non germinano. Ad onta di ciò, non pochi agricoltori danno la preferenza al seme indigeno nella credenza che esso dia migliori risultati di quello importato. Le sementi italiane sono molto apprezzate e si preferiscono a quelle provenienti da Amburgo, che sono meno pure, benchè a miglior mercato.

Per opportuna norma dei nostri esportatori, è da aggiungersi, che il raccolto della semente di erba medica in quella Repubblica ha luogo una volta all' anno in gennaio febbraio e marzo, e che le semine vi si fanno in autunno ed in primavera.

È inutile ricordare che è proibita l' importazione nella Repubblica Argentina di sementi di piante foreggere, che contengono più di 40 grammi di cuscuta per ogni chilogramma.

Per il trasporto del bestiame. - Il Consiglio Zootecnico ha recentemente chiesto:

che la Direzione generale delle ferrovie prenda in esame speciale la materia che si riferisce al trasporto del bestiame bovino, ovino e suino in ferrovia, e provveda a regolare le disposizioni relative rendendo le tariffe più miti delle attuali e venga favorito in particolar modo il trasporto degli animali bovini, suini e ovini riproduttori;

che particolari facilitazioni vengano accordate anche per il trasporto di bestiame da macello destinato alla fornitura dei grandi centri di consumo;

che l' amministrazione ferroviaria conceda il viaggio di andata e ritorno gratuitamente ai custodi del bestiame;

che al trasporto degli animali vengano adibiti vagoni costruiti razionalmente ed in buono stato;

che nelle stazioni che spediscono o ricevono grande quantità di bestiame si costruiscano scali appositi e si impedisca il sovraccarico dei vagoni e le spedizioni miste di bestiame dei due sessi quando si tratta di riproduttori;

che si studi la organizzazione di un servizio di assicurazione facoltativa del bestiame contro gli infortuni del lavoro;

che l' amministrazione ferroviaria vegli con maggiore regolarità all' osservanza delle disposizioni sanitarie vigenti in ordine alla disinfezione dei vagoni da bestiame.

Avv. OLINDO BARGOSSÌ, responsabile

Forlì, Stabilimento Tipografico G. B. Croppi.

(merce franca in stazione)

Cereali e derivati

Frumento nostrano . . .	al Q.le da L.	26,50	a L.	27,—
» » » » »	» » » » »	—	» » » » »	—
Farina	» » » » »	28,50	» » » » »	29,—
Fiore	» » » » »	36,50	» » » » »	37,—
Crusca	» » » » »	17,—	» » » » »	17,25
Pane comune	» » » » »	36,—	» » » » »	38,—
Pasta da minestra . . .	» » » » »	40,—	» » » » »	55,—
Granturco nostrano . . .	» » » » »	17,—	» » » » »	18,—
» estero	» » » » »	—	» » » » »	—
Risone	» » » » »	—	» » » » »	—
Riso lavorato	» » » » »	40,—	» » » » »	55,—
Orzolo	» » » » »	—	» » » » »	—
Orzo da caffè	» » » » »	37,50	» » » » »	38,—
Segala	» » » » »	—	» » » » »	—
Avena nostrana	» » » » »	19,10	» » » » »	19,25
» napoletana	» » » » »	—	» » » » »	—

Legumi

Fagioli bianchi	al Q.le da L.	—	a L.	—
» colorati	» » » » »	—	» » » » »	—
Cece bianco	» » » » »	—	» » » » »	—
» rosso	» » » » »	—	» » » » »	—
Lenticchie	» » » » »	—	» » » » »	—
Fave	» » » » »	21,—	» » » » »	21,50
Milio	» » » » »	32,50	» » » » »	33,—
Panico	» » » » »	36,—	» » » » »	36,50
Melica	» » » » »	—	» » » » »	—
Lupini	» » » » »	—	» » » » »	—
Cicerchia	» » » » »	—	» » » » »	—
Coriandoli	» » » » »	—	» » » » »	—
Veccia	» » » » »	—	» » » » »	—

Semi

Trifoglio	al Q.le da L.	95,—	a L.	105,—
Lupinella nostrana . . .	» » » » »	—	» » » » »	—
» estera	» » » » »	—	» » » » »	—
Medica	» » » » »	170,—	» » » » »	180,—
Sulla	» » » » »	—	» » » » »	—
Fieno greco	» » » » »	—	» » » » »	—
Canapa da semenza . . .	» » » » »	—	» » » » »	—
Seme di lino	» » » » »	37,50	» » » » »	38,—
Semi di zucca	» » » » »	—	» » » » »	—
Anici nostrani	» » » » »	—	» » » » »	—

Foraggi

Fieno	al Q.le da L.	6,—	a L.	7,—
Paglia di grano	» » » » »	4,40	» » » » »	5,—
» di riso	» » » » »	3,25	» » » » »	3,75

Vini

Vino nero nostrano . . .	al Q.le da L.	9,—	a L.	15,—
» bianco »	» » » » »	9,—	» » » » »	15,—
» meridionale	» » » » »	—	» » » » »	—

Frutta

Mele fresche	al Q.le da L.	—	a L.	—
Agrumi	al mille »	25,—	» » » » »	35,—
Fichi secchi	al Q.le »	—	» » » » »	—
Castagne fresche	» » » » »	—	» » » » »	—
» secche	» » » » »	—	» » » » »	—
Farina di castagno	» » » » »	—	» » » » »	—
Carubba	» » » » »	—	» » » » »	—
Amandorle vestite	» » » » »	—	» » » » »	—
Amandorle senza guscio »	» » » » »	—	» » » » »	—

Noci	al Q.le da L.	—	a L.	—
Pomodori	» » » » »	80,—	» » » » »	90,—
Conserva	al Kg. »	—	» » » » »	—
Patate	al Q.le »	12,—	» » » » »	15,—
Trifolia bianca	al Kg. »	—	» » » » »	—
» nera	» » » » »	—	» » » » »	—

Latticini

Latte	al litro da L.	—,20	a L.	—,20
Burro	al Kg. »	2,35	» » » » »	2,40
Formaggio nostrano fresco »	» » » » »	1,50	» » » » »	2,—
» » secco » » » » »	» » » » »	2,30	» » » » »	2,50
» parmigiano	» » » » »	2,30	» » » » »	2,80
Mental Svizzero	» » » » »	2,05	» » » » »	2,10
» Nazion. (staz. part.) »	» » » » »	1,80	» » » » »	1,90

Carni

Pollame vivo	al Kg. da L.	1,75	a L.	2,20
» morto	» » » » »	2,50	» » » » »	2,75
Colombi	al paio »	1,80	» » » » »	2,—
Ova	al mille »	61,—	» » » » »	65,—
Bovi	al Q.le »	165,—	» » » » »	175,—
Vacche	» » » » »	155,—	» » » » »	165,—
Vitelli di latte	» » » » »	90,—	» » » » »	100,—
Suini da Kg. 150 a 200 . .	» » » » »	—	» » » » »	—
» oltre i 200 Kg.	» » » » »	—	» » » » »	—
» peso morto	» » » » »	—	» » » » »	—
Lardo	» » » » »	166,—	» » » » »	170,—

Salumi

Baccalà	al Q.le da L.	—	a L.	—
Arringhe	al barile »	—	» » » » »	—
Sardelle (al barile da Kg. 60)	» » » » »	28,—	» » » » »	58,—
Tonno (in latte)	al Kg. »	2,10	» » » » »	2,50

Coloniali

Zucchero raffinato . . .	al Q.le da L.	137,—	a L.	147,—
Caffè Moca	» » » » »	350,—	» » » » »	355,—
» Portorico	» » » » »	300,—	» » » » »	320,—
» Sandomingo	» » » » »	275,—	» » » » »	280,—
» Santos	» » » » »	285,—	» » » » »	300,—

Miele

Miele torchiato	al Q.le da L.	—	a L.	—
» centrifugato	» » » » »	—	» » » » »	—
Cera vergine	» » » » »	—	» » » » »	—

Oli, petroli, candele ecc.

Olio di olivo	al Q.le da L.	145,—	a L.	180,—
» di lino	» » » » »	—	» » » » »	—
Petrolio per cassa	» » » » »	12,50	» » » » »	14,—
Candele stear.	» » » » »	100,—	» » » » »	135,—
Saponi da bucato	» » » » »	33,—	» » » » »	75,—

Combustibili

Legna in ciocchi	al Q.le da L.	3,—	a L.	3,50
» in fascine	» » » » »	3,50	» » » » »	3,75
Carbone di legna	» » » » »	12,—	» » » » »	12,50
» minerale	» » » » »	4,50	» » » » »	4,60
Coke	» » » » »	5,11	» » » » »	5,20

Seta e Canapa

Bozzolo tale e quale . . .	al Kg. da L.	—	a L.	—
» depurato	» » » » »	—	» » » » »	—
Canapa greggia	al Q.le »	78,—	» » » » »	84,—
Lino	» » » » »	—	» » » » »	—

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI

NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE

SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

CONCORSO AD UN POSTO
di Delegato commerciale all'estero.

È aperto un concorso per un posto di delegato di I. classe a Salonico, a termini dell'articolo 9 del regio decreto 25 dicembre 1905, n. 458, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » del 12 marzo 1908, n. 59.

Per il detto posto è fissato l'assegno di lire 5000 annue, più lire 1000, a titolo di indennità di residenza e di rimborso di spese di ufficio, di cancelleria e di posta.

La somma complessiva di L. 6000 sarà corrisposta in rate trimestrali posticipate. Al vincitore del concorso saranno rimborsate le spese di viaggio per recarsi a Salonico e per il ritorno, dopo compiuto l'incarico. Saranno altresì rimborsate al delegato le spese vive di viaggio di alloggio e vitto che dovesse incontrare per compiere, per ragioni del proprio ufficio, qualche missione su piazze diverse da quella di sua abituale residenza. La conseguente spesa dovrà però essere preventivamente autorizzata dal Ministero, e sarà rimborsata in base a documenti.

L'ufficio di delegato commerciale è confe-

rito al candidato prescelto, per il periodo di due anni, in via d'esperienza. Quando da questo si siano avuti buoni risultati, il delegato ha l'incarico definitivo, per il periodo che sarà fissato con decreto ministeriale, che non potrà essere superiore ad un quinquennio. Può però l'incarico essere successivamente confermato, anche dopo trascorso il quinquennio, quando dal Ministero ne sia riconosciuta l'opportunità, sentito il parere del Consiglio dell'industria e del commercio.

Il concorso è per titoli; ma la Commissione ha la facoltà di chiamare i candidati ad un esame orale, per accertarsi che essi possiedono quelle speciali attitudini e cognizioni che sono richieste dalla natura dell'incarico a cui aspirano.

Qualora il concorrente invitato all'esperienza non si presentasse, sarà ritenuto come ritirato dal concorso.

La Commissione giudicatrice non farà dichiarazioni di elegibilità, nè graduatoria, ma soltanto indicherà al ministro, per la scelta, il candidato che sarà ritenuto preferibile.

Possono prender parte al concorso coloro che abbiano regolarmente e con esito felice compiuto un concorso completo di studi in un I-

Si distribuisce gratis a tutte le Camere di Commercio Italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.